

VareseNews

Novelli: “Basta offendere la nostra dignità”

Pubblicato: Lunedì 14 Febbraio 2011

Raffaele Novelli, l'allenatore della Pro Patria, è ancora prudente quando gli si chiede degli **ultimi sviluppi** della situazione societaria, ma "si scioglie" strada facendo. «Dobbiamo aspettare ancora la mezzanotte» dice, «c'è tempo fin lì ma se per allora non accade un miracolo, non viene presentata la firma sui contributi», e per ora (ore 20) nulla risulta a giocatori e staff, «e questo nonostante si siano accettati gli abbattimenti del monte stipendi proposti, sarà la riprova che sono solo chiacchiere». Novelli quasi non si capacita. «La nuova proprietà si era espressa davanti alle autorità, dal Prefetto, sul prossimo pagamento del dovuto. **Ha proceduto ad alcuni pagamenti**, al minimo sindacale. È venuta meno alle scadenze, inclusa quella odierna», per ora, a meno di miracoli, come sopra. «Se a mezzanotte non si sarà risolto nulla... dico che è ora di agire per salvare il patrimonio calcistico della città. Si sta facendo la colletta per la trasferta, alcuni imprenditori e personaggi di Busto ci sono venuti incontro. Stamane, i tifosi ci hanno portato i medicinali». **Insomma, le "solite" allo Speroni.** «La proprietà è venuta meno» sintetizza. «Pattoni? Non parlo più. Parleranno i miei avvocati. Io ho fatto la mia parte per salvare il calcio a Busto, dall'altra parte non c'è stata collaborazione. Dopo le prossime due partite» conclude il mister, «**prenderemo provvedimenti forti. Forti» ripete.** «Non ci faremo offendere oltre la nostra intelligenza e la nostra dignità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it